

SERVIZIO	TIPOLOGIA INTERVENTO	CRITICITA' DEFINITE DALL'UFFICIO D'AMBITO	OBIETTIVO	Codice Criticità AEEGSI	Criticità del Servizio definite dall'AEEGSI (DET. N. 3/2014)	STRATEGIA DI INTERVENTO	criteri definizione dei costi di investimento
ACQUEDOTTO	AREE DI SALVAGUARDIA - adeguamento	protezione fonti di approvvigionamento	PROTEZIONE DELLA RISORSA IDRICA E ADEGUAMENTO DELLE CAPTAZIONI	A5	altre criticità	Generalmente da attuare dal V anno di Piano, ad eccezione dei Comuni che hanno avuto un giudizio medio di potabilità "Critico / Molto Critico" nel periodo 2008-2011, per i quali si dovrà procedere entro il IV anno di piano con la realizzazione delle opere segnalate nella ricognizione del 2013 o con l'attivazione del 20% degli investimenti stimati.	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA) , si è ipotizzato di adeguare metà delle captazioni note e attive, ritenendo l'altra metà già a norma. Se è presente una sola captazione nel territorio comunale, si applica l'intero costo unitario stimato. Nel definire il costo finale è stata considerata anche la tipologia di captazione (sorgente, pozzo o derivazione superficiale) e la probabilità di ricadere in situazioni di non conformità all'art. 94 c. 4 (presenza di centri di pericolo). La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
ACQUEDOTTO	CAPTAZIONI - manutenzione straordinaria	protezione fonti di approvvigionamento	PROTEZIONE DELLA RISORSA IDRICA E ADEGUAMENTO DELLE CAPTAZIONI	A5	altre criticità	Generalmente da attuare dal V anno di Piano, ad eccezione dei Comuni che hanno avuto un giudizio medio di potabilità "Critico / Molto Critico" nel periodo 2008-2011, per i quali si dovrà procedere entro il IV anno di piano con la realizzazione delle opere segnalate nella ricognizione del 2013 o con l'attivazione del 20% degli investimenti stimati.	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA) , si è ipotizzato di adeguare tutte le captazioni note e attive sul territorio comunale. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
ACQUEDOTTO	RETI DI DISTRIBUZIONE E ADDUZIONE - estensione	carenza infrastrutturale	SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA	A1	assenza delle infrastrutture di acquedotto	Da attuare dal V anno di piano.	Sono stati inseriti gli interventi segnalati nel 2013 dai Gestori, riportando il costo stimato al netto dell'IVA. Vista l'elevata copertura del servizio, laddove il Gestore non ha segnalato alcun intervento, non sono stati ipotizzate altre opere di estensione delle reti.
ACQUEDOTTO	INTERCONNESSIONE RETI SOVRACOMUNALI	carenza idrica	SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA	B7	mancato raggiungimento della dotazione minima garantita	Da attuare dal V anno di piano.	Sono stati inseriti gli interventi segnalati nel 2013 dai Gestori, riportando il costo stimato al netto dell'IVA. Vista l'elevata copertura del servizio, laddove il Gestore non ha segnalato alcun intervento, non sono stati ipotizzate altre opere di interconnessione delle reti
ACQUEDOTTO	POTABILIZZATORI - adeguamento	qualità acqua distribuita	QUALITA' ACQUA DISTRIBUITA	B2	qualità dell'acqua non conforme agli usi umani	Generalmente da attuare dal V anno di Piano, ad eccezione dei Comuni che hanno avuto un giudizio medio di potabilità "Critico / Molto Critico" nel periodo 2008-2011, per i quali si dovrà procedere entro il IV anno di piano con la realizzazione degli investimenti previsti.	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA) , si è ipotizzato di adeguare i potabilizzatori presenti nel territorio comunale e di cui si è a conoscenza. Se non si hanno informazioni relative al numero di potabilizzatori a servizio di un Comune, si ipotizza l'esistenza di almeno un sistema di trattamento. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
ACQUEDOTTO	POTABILIZZATORI - nuove opere	qualità acqua distribuita	QUALITA' ACQUA DISTRIBUITA	B2	qualità dell'acqua non conforme agli usi umani	Generalmente da attuare dal V anno di Piano, ad eccezione dei Comuni che hanno avuto un giudizio medio di potabilità "Critico / Molto Critico" nel periodo 2008-2011, per i quali si dovrà procedere entro il IV anno di piano con la realizzazione degli investimenti previsti.	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA) , si è ipotizzato di installare un nuovo potabilizzatore laddove ASL ha espresso mediamente un giudizio critico relativamente alla potabilità dell'acqua distribuita con la rete. Il sistema di trattamento previsto è legato al parametro (chimico e/o microbiologico) che ha generato le criticità rilevate in rete. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici, in funzione dei potabilizzatori previsti (criticità su parametri chimici: filtri a carboni attivi o simili, criticità su parametri microbiologici: lampade UV / disinfezione con cloro/ozono, ...).

SERVIZIO	TIPOLOGIA INTERVENTO	CRITICITA' DEFINITE DALL'UFFICIO D'AMBITO	OBIETTIVO	Codice Criticità AEEGSI	Criticità del Servizio definite dall'AEEGSI (DET. N. 3/2014)	STRATEGIA DI INTERVENTO	criteri definizione dei costi di investimento
ACQUEDOTTO	RETE DI DISTRIBUZIONE - manutenzione straordinaria / rifacimenti	perdite di rete	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE E CENSIMENTO RETI	B4	alto livello di perdite e presenza perdite occulte	Gli interventi di rifacimento delle reti sono distribuiti su tutta la durata del piano, prevedendo di intervenire su almeno il 10% delle reti esistenti. Si dà priorità massima (da attuare entro il IV anno di piano) nei Comuni che hanno una percentuale di rete da sostituire superiore al 50%, avviando il 25% degli investimenti previsti per la manutenzione straordinaria / rifacimento delle reti esistenti; mentre per gli altri Comuni si è ipotizzato di avviare entro il IV anno il 5% degli investimenti previsti. Dal V al XX anno di piano è prevista un'equa suddivisione per ogni annualità degli investimenti residui. Qualora un intervento segnalato dal Comune/Gestore ricadente in un'area non prioritaria e con importo superiore a € 1.000.000,00, si prevede di attuarne entro il IV anno il 5% (1/20 degli investimenti).	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA), si è preso atto delle elaborazioni fatte con EPANET da AICOM nel corso del 2009. Qualora non si abbia a disposizione tale elaborazione per un Comune, si ipotizza di sostituire il 10% della rete acquadottistica. L'informazione relativa alla lunghezza della rete esistente è ricostruita sulla base dei dati usati nel Piano d'Ambito 2010 e da altri sorgenti di dati disponibili. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
ACQUEDOTTO	SERBATOI - adeguamento e ampliamento	carenza idrica	SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA	A4	vetustà delle reti e degli impianti	Generalmente da attuare dal V anno di Piano, ad eccezione dei Comuni che hanno una percentuale di rete da sostituire superiore al 50%, per i quali si dovrà procedere entro il IV anno di piano con la realizzazione delle opere segnalate nella ricognizione del 2013 o con l'attivazione del 50% degli investimenti stimati.	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA), si è ipotizzato di adeguare i serbatoi presenti nel territorio comunale e di cui si è a conoscenza. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
ACQUEDOTTO	SERBATOI - realizzazione di nuovo serbatoio	carenza infrastrutturale	SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA	A1	assenza delle infrastrutture di acquedotto	Generalmente da attuare dal V anno di Piano, ad eccezione dei Comuni che hanno una percentuale di rete da sostituire superiore al 50%, per i quali si dovrà procedere entro il IV anno di piano con la realizzazione delle opere segnalate nella ricognizione del 2013.	Sono stati considerati i soli interventi segnalati dagli attuali Gestori del servizio (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA), assecondando le necessità rilevate dal territorio.
ACQUEDOTTO	TELECONTROLLO - nuovo sistema	carenza infrastrutturale	CONTINUITA' DEL SERVIZIO	A1	assenza delle infrastrutture di acquedotto	Da attuare dal V anno di Piano, con priorità massima (da attuare entro il IV anno di piano) per i Comuni che presentano una percentuale di rete da sostituire superiore al 20%.	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA), si è ipotizzato di installare per ogni Comune un nuovo sistema di telecontrollo. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
ACQUEDOTTO	NUOVA CAPTAZIONE - Realizzazione e allacciamento alla rete	carenza infrastrutturale	SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA	A1	assenza delle infrastrutture di acquedotto	Da attuare dal V anno di Piano, con priorità massima (da attuare entro il IV anno di piano) per i Comuni che presentano una percentuale di rete da sostituire superiore al 50%.	Sono stati considerati i soli interventi segnalati dagli attuali Gestori del servizio (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA), assecondando le necessità rilevate dal territorio.
ACQUEDOTTO	RICERCA PERDITE / MAPPATURA RETE / STUDI	perdite di rete	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE E CENSIMENTO RETI	B4	alto livello di perdite e presenza perdite occulte	Da attuare entro il II anno di piano, con priorità massima per i Comuni che presentano una percentuale di rete da sostituire superiore al 20%.	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA), si è ipotizzato di attivare per ogni Comune una campagna di monitoraggio e ricerca delle perdite. Considerato che la ricognizione avverrà contestualmente sui servizi di acquedotto e di fognatura, per il costo unitario è stato stimato un importo più basso, da valutare separatamente per ciascun settore. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.

SERVIZIO	TIPOLOGIA INTERVENTO	CRITICITA' DEFINITE DALL'UFFICIO D'AMBITO	OBIETTIVO	Codice Criticità AEEGSI	Criticità del Servizio definite dall'AEEGSI (DET. N. 3/2014)	STRATEGIA DI INTERVENTO	criteri definizione dei costi di investimento
FOGNATURA	STAZIONI DI SOLLEVAMENTO - manutenzione straordinaria	vetustà delle reti e degli impianti	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	C2	vetustà delle reti e degli impianti	Da attuare dal V anno di piano. Il 20% degli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olon-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Per ogni stazione di sollevamento nota (informazione recuperata presso la Provincia di Como - Servizio Acque) è stato stimato un importo (sulla base di dati disponibili e comunque al netto dell'IVA) riconducibile a interventi di manutenzione straordinaria. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
FOGNATURA	SCARICATORI DI PIENA - nuove opere (inserimento / adeguamento paratoie)	alto tasso di fuoriuscite	RIDUZIONE / ELIMINAZIONE FENOMENI DI SVERSAMENTO	C3	alto tasso di fuoriuscite	Da attuare dal V anno di piano. Il 20% degli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olon-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Per ogni scaricatore di piena noto (informazione recuperata presso la Provincia di Como - Servizio Acque) è stato stimato un importo (sulla base di dati disponibili e comunque al netto dell'IVA) riconducibile a interventi di adeguamento e inserimento delle soglie di sfioro. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
FOGNATURA	SCARICATORI DI PIENA - manutenzione straordinaria	vetustà delle reti e degli impianti	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	C2	vetustà delle reti e degli impianti	Da attuare dal V anno di piano. Il 20% degli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olon-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Per ogni scaricatore di piena noto (informazione recuperata presso la Provincia di Como - Servizio Acque) è stato stimato un importo (sulla base di dati disponibili e comunque al netto dell'IVA) riconducibile a interventi di manutenzione straordinaria. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
FOGNATURA	RETI FOGNARIE - Separazione reti miste - nuove opere	alta frequenza di allagamenti	RIDUZIONE / ELIMINAZIONE FENOMENI DI SVERSAMENTO	C4	alta frequenza di allagamenti	Da attuare dal V anno di piano. Il 10% degli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olon-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Si prevede di separare il 10% delle reti fognarie esistenti, al fine di realizzare le opere di adeguamento, gestione del carico idraulico o di "protezione" delle reti e dei manufatti fognari, in alternativa o in concomitanza di opere di manutenzione straordinaria delle reti esistenti. E' altresì da considerare il fatto che non tutti i Comuni hanno reti miste, pertanto si ritiene di considerare cautelativamente la suddetta percentuale di rete da separare. L'informazione relativa alla lunghezza della rete esistente è stata ricostruita sulla base dei dati usati nel Piano d'Ambito 2010 e da altri sorgenti di dati disponibili. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
FOGNATURA	RETI FOGNARIE - Estensione - nuove opere	assenza del servizio	COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'AGGLOMERATO E ELIMINAZIONE DI TERMINALI DI FOGNATURA IN AMBIENTE	C1	assenza del servizio	Gli interventi ricadenti in agglomerati interessati da procedure di infrazione devono essere avviati immediatamente. Le restanti opere di estensione del servizio di fognatura previste negli agglomerati superiori o uguali a 2000 AE sono comunque da attuare e concludere entro i primi 3 anni di piano. Per gli agglomerati con meno di 2000 AE le opere devono essere realizzate entro il IV anno di piano.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito delle varie ricognizioni attuate dall'Ufficio d'Ambito. Laddove non è disponibile nessuna informazione è stata stimata l'estensione della rete fognaria da realizzare, sulla base della percentuale di copertura del servizio e della rete attualmente esistente. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
FOGNATURA	RETI FOGNARIE - manutenzione straordinaria	vetustà delle reti e degli impianti	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE E CENSIMENTO RETI	C2	vetustà delle reti e degli impianti	Da attuare dal I anno di piano. Il 25% degli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olon-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Si prevede di intervenire sul 10% delle reti fognarie esistenti, al fine di realizzare le opere di adeguamento, gestione del carico idraulico o di "protezione" delle reti e dei manufatti fognari, in alternativa o in concomitanza di opere di separazione delle reti esistenti. L'informazione relativa alla lunghezza della rete esistente è stata ricostruita sulla base dei dati usati nel Piano d'Ambito 2010 e da altri sorgenti di dati disponibili. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.
FOGNATURA	RETI FOGNARIE - Mappatura / Ricerche perdite / Studi	altre criticità	RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE E CENSIMENTO RETI	C5	altre criticità	Da attuare entro i primi 2 anni di piano, con priorità nei Comuni ricadenti in area vulnerabile da nitrati o in Contratto di Fiume.	Considerato che la ricognizione avverrà contestualmente sui servizi di acquedotto e di fognatura, per il costo unitario è stato stimato un importo più basso, da valutare separatamente per ciascun settore. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici.

SERVIZIO	TIPOLOGIA INTERVENTO	CRITICITA' DEFINITE DALL'UFFICIO D'AMBITO	OBIETTIVO	Codice Criticità AEEGSI	Criticità del Servizio definite dall'AEEGSI (DET. N. 3/2014)	STRATEGIA DI INTERVENTO	criteri definizione dei costi di investimento
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE E RELATIVI COLLETTORI	assenza di trattamenti depurativi	TRATTAMENTO APPROPRIATO DELLE ACQUE REFLUE URBANE GENERATE NEGLI AGGLOMERATI	D1	assenza di trattamenti depurativi	Da attuare nei primi 4 anni di piano, con priorità massima nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale. Per quanto concerne l'eventuale nuovo impianto di depurazione di Como, si prevede la definizione dell'investimento nella seconda metà della durata del piano (dopo l'8° anno), dopo un confronto col Gestore e le parti interessate.	Laddove il Gestore non ha segnalato un importo adeguato, si è ipotizzato per gli agglomerati sprovvisti del servizio di depurazione un importo (stimato sulla base dei dati disponibili e comunque al netto dell'IVA) riconducibile agli interventi di costruzione dei necessari sistemi di trattamento e dei relativi collettamenti. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici paragonabili alle singole situazioni da pianificare.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE - adeguamenti (aumento potenzialità di trattamento, capacità idraulica, ...)	scarichi fuori norma	RISPETTO DEI LIMITI ALLO SCARICO	D3	scarichi fuori norma	Da attuare dal V anno di piano. Da attuare nei primi 4 anni di piano laddove specificatamente segnalato dai Gestori nella ricognizione 2013.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013, con le tempistiche dagli stessi indicati. Laddove non è disponibile alcun riscontro e sulla base delle informazioni disponibili, per i depuratori che presentano la necessità di aumentare la capacità di trattamento è stato stimato un importo (al netto dell'IVA) riconducibile a interventi di adeguamento/potenziamento. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici paragonabili alle singole situazioni da pianificare.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE - adeguamenti (adeguamenti gestionali / nuove opere o sostituzione manufatti)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Da attuare nei primi 4 anni di piano laddove specificatamente segnalato dai Gestori nella ricognizione 2013.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nella manutenzione straordinaria complessiva, stimata separatamente.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE - manutenzione straordinaria (opere civili)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Da attuare nei primi 4 anni di piano laddove specificatamente segnalato dai Gestori nella ricognizione 2013.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nella manutenzione straordinaria complessiva, stimata separatamente.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE - manutenzione straordinaria (opere elettromeccaniche)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Da attuare nei primi 4 anni di piano laddove specificatamente segnalato dai Gestori nella ricognizione 2013.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nella manutenzione straordinaria complessiva, stimata separatamente.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE - adeguamenti infrastrutture (attuazione normativa sicurezza, locali accessori,...)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Da attuare nei primi 4 anni di piano laddove specificatamente segnalato dai Gestori nella ricognizione 2013.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nella manutenzione straordinaria complessiva, stimata separatamente.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE - realizzazione di vasca volano (ex art. 16 RR n 3/2006)	altre criticità	ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI DI COLLETTAMENTO E DELLA NORMATIVA REGIONALE	D4	altre criticità	Da attuare dal V anno di piano. Da attuare nei primi 4 anni di piano laddove specificatamente segnalato dai Gestori nella ricognizione 2013.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è pervenuta nessuna segnalazione non è stato previsto alcun intervento.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE - Telecontrollo (posa / adeguamento)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare nei primi 4 anni di piano, con priorità massima nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non sia pervenuta alcuna segnalazione è stato stimato per ciascun impianto un importo (al netto dell'IVA) funzionale alla posa/adeguamento del sistema di telecontrollo. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici paragonabili alle singole situazioni da pianificare.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE > 10000 AE: realizzazione trattamento terziario	altre criticità	ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI DI COLLETTAMENTO E DELLA NORMATIVA REGIONALE	D4	altre criticità	-	Sulla base delle informazioni disponibili, tutti gli impianti di depurazione avente potenzialità maggiore di 10.000 AE sono dotati di trattamento terziario o hanno già avviato interventi di adeguamento. Pertanto non è stato stimato alcun nuovo investimento.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE > 10000 AE: adeguamento trattamento terziario	altre criticità	ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI DI COLLETTAMENTO E DELLA NORMATIVA REGIONALE	D4	altre criticità	Da attuare dal V anno di piano. Da attuare nei primi 4 anni di piano laddove specificatamente segnalato dai Gestori nella ricognizione 2013.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nella manutenzione straordinaria complessiva, stimata separatamente.

SERVIZIO	TIPOLOGIA INTERVENTO	CRITICITA' DEFINITE DALL'UFFICIO D'AMBITO	OBIETTIVO	Codice Criticità AEEGSI	Criticità del Servizio definite dall'AEEGSI (DET. N. 3/2014)	STRATEGIA DI INTERVENTO	criteri definizione dei costi di investimento
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DEPURATORE ESISTENTE - manutenzione straordinaria complessiva	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare prioritariamente (entro i primi 4 anni) il 40% degli investimenti previsti presso gli impianti di depurazione che hanno recentemente avuto giudizi di non conformità annuali espressi da ARPA Lombardia. Per il restante periodo della pianificazione, si ipotizza di avviare il 30% delle opere dal V-XII e dal XIII-XX anno. Per gli impianti risultati conformi si prevede di attuare 3 interventi nei periodi 0-IV anno, V-XII anno e XIII-XX anno, aventi importo rispettivamente pari al 10%, 45% e 45%.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è stato fornito alcun dato è stato stimato l'importo (al netto dell'IVA) degli interventi da eseguire nel periodo di vigenza del Piano per la sostituzione e il rinnovo delle apparecchiature, manutenzioni straordinarie delle opere civili, adeguamenti e rinnovi delle strutture di servizio, onde garantire la funzionalità dell'impianto nel tempo. La determinazione dei costi parametrici è basata su dati o progetti segnalati dai Gestori o disponibili presso gli uffici paragonabili alle singole situazioni da pianificare.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	FANGHI	difficoltà di smaltimento dei fanghi di depurazione	ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI DI COLLETTAMENTO E DELLA NORMATIVA REGIONALE	E2	difficoltà di smaltimento dei fanghi di depurazione	Da attuare dal V di piano, fatte salve scadenze più restrittive imposte da subentrati obblighi normativi.	Confermate le modalità di calcolo utilizzate nel Piano d'ambito approvato nel 2010, recependo gli aggiornamenti pervenuti nel 2013 nell'ambito della ricognizione degli interventi da realizzare. Sono stati utilizzati i medesimi dati (produzione media annua di fanghi e aggiornato costo medio).
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	NUOVA DORSALE DI COLLETTAMENTO - attuazione schema/pianificazione	altre criticità	ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI DI COLLETTAMENTO E DELLA NORMATIVA REGIONALE	D4	altre criticità	Da attuare dal V anno di piano.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nel servizio di fognatura, i cui costi sono stati appositamente stimati nella sezione dedicata all'estensione del servizio.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	NUOVA DORSALE DI COLLETTAMENTO (Realizzazione/estensione di nuovo tratto)	altre criticità	ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI DI COLLETTAMENTO E DELLA NORMATIVA REGIONALE	D4	altre criticità	Da attuare dal V anno di piano. Gli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nel servizio di fognatura, i cui costi sono stati appositamente stimati nella sezione dedicata all'estensione del servizio.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DORSALE DI COLLETTAMENTO ESISTENTE - Adeguamento (rifacimento per rete collassata)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Il 25% degli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nel servizio di fognatura, i cui costi sono stati appositamente stimati nella sezione dedicata alla manutenzione straordinaria della rete fognaria.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DORSALE DI COLLETTAMENTO ESISTENTE - Adeguamento (rifacimento per limitata capacità idraulica)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Il 25% degli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nel servizio di fognatura, i cui costi sono stati appositamente stimati nella sezione dedicata alla manutenzione straordinaria della rete fognaria.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DORSALE DI COLLETTAMENTO ESISTENTE - Adeguamento (eliminazione acque estranee / manutenzione straordinaria)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Gli investimenti con fabbisogno inferiore a € 300.000,00 e previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nel servizio di fognatura, i cui costi sono stati appositamente stimati nella sezione dedicata alla manutenzione straordinaria della rete fognaria.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DORSALE DI COLLETTAMENTO ESISTENTE - Adeguamento (interventi di protezione delle condotte)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Gli investimenti con fabbisogno inferiore a € 300.000,00 e previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nel servizio di fognatura, i cui costi sono stati appositamente stimati nella sezione dedicata alla manutenzione straordinaria della rete fognaria.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	DORSALE DI COLLETTAMENTO ESISTENTE - Adeguamento (rifacimento scolmatori)	vetustà degli impianti di depurazione	ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI	D2	vetustà degli impianti di depurazione	Da attuare dal V anno di piano. Il 25% degli investimenti previsti nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale sono da attuare nei primi 4 anni di piano.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è disponibile nessuna informazione, tale tipologia di intervento ricade nel servizio di fognatura, i cui costi sono stati appositamente stimati nella sezione dedicata alla manutenzione straordinaria degli scolmatori presenti sulla rete fognaria.
DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	VASCA DI ACCUMULO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA (Realizzazione)	altre criticità	ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI DI COLLETTAMENTO E DELLA NORMATIVA REGIONALE	D4	altre criticità	Da attuare entro il 31.12.2016, con priorità massima nei Comuni ricadenti nei bacini idrografici dell'Olona-Lura-Bozzente, Seveso e Lambro Settentrionale.	Si prevede di realizzare le opere segnalate dai Gestori nell'ambito della ricognizione attuata dall'Ufficio d'Ambito nel corso del 2013. Laddove non è stato segnalato alcun intervento, si rimanda ad un confronto da avviare col Gestore unico entro il primo anno di gestione.